

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 513

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante il trasferimento alle regioni Emilia Romagna e Lombardia delle ferrovie Parma-Suzzara e Ferrara-Suzzara

(Parere ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59, nonché dell'articolo 12 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 17 giugno 2005)



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
UFFICIO PER IL FEDERALISMO
AMMINISTRATIVO

DATA 13-6-2005

PROT. N. 2537

NUM229 001
della De Togliatti
MCO. 09/05

Roma, 13 GIU. 2005

*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
DIREZIONE GENERALE
DEI SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI

EX TIF 2

Alla Presidenza del Consiglio
dei Ministri
Segreteria della Conferenza
Stato- Regioni
Ufficio per il Federalismo Amministrativo
Via della Stamperia, 8
00187 ROMA

Prot. n. 2537

Risposta al Foglio n. 404/ II.16.11.2.10 del 24/05/05

RELAZIONE

OGGETTO: Linee ferroviarie Parma-Suzzara e Suzzara-Ferrara - Attuazione art. 38, comma 9, della legge 166/02.

Il trasferimento dei beni, afferenti all'infrastruttura delle linee ferroviarie Parma-Suzzara e Suzzara-Ferrara, al demanio delle Regioni territorialmente competenti (Emilia-Romagna e Lombardia) è stato sospeso, nell'ambito dei relativi Accordi di programma sottoscritti ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 422/97, attesa la loro rilevanza per il sistema ferroviario nazionale e il necessario coinvolgimento di F.S. S.p.A. che, secondo quanto stabilito dall'art. 145, comma 2, della legge 388/00, doveva acquisirne a titolo gratuito la proprietà.

Successivamente l'art. 38, comma 9 della legge 166/02 ha modificato il richiamato quadro normativo, disponendo l'abrogazione del succitato comma 2 dell'art. 145 della L. 388/00 e dettando la procedura per il trasferimento dei beni in argomento alle citate Regioni.

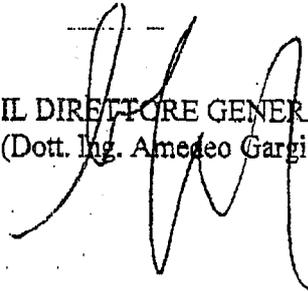
Inoltre, il medesimo articolo ha stabilito che alla realizzazione degli interventi funzionali al potenziamento delle infrastrutture ferroviarie delle linee Parma-Suzzara e Suzzara-Ferrara si provvederà attraverso una intesa generale quadro con la quale saranno individuate le risorse necessarie.

In particolare la procedura per il trasferimento delle infrastrutture in argomento prevede la propedeutica integrazione degli accordi di programma sottoscritti ai sensi dell'art. 8, comma 3, del citato D.Lgs. n. 422/97 con le Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna.

Pertanto in data 15 giugno 2004 sono stati stipulati gli accordi tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le singole Regioni Emilia Romagna e Lombardia.

Tali accordi sono stati trasmessi a codesto Ufficio con nota n.03669 del 2/08/04 affinché predisponga il D.P.C.M. necessario a renderli efficaci.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Amedeo Gargiulo)



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante: Trasferimento alle Regioni Emilia-Romagna e Lombardia delle ferrovie PARMA-SUZZARA e FERRARA-SUZZARA.”

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed agli enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e successive modifiche, recante “Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell’articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare l’articolo 12, comma 1;

VISTI gli accordi di programma siglati tra il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e le regioni Emilia-Romagna e Lombardia, rispettivamente in data 21 marzo 2000 ed in data 2 marzo 2000, con i quali, ai sensi dell’articolo 8, comma 3, del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e dell’articolo 4, comma 4, lettera a), della richiamata legge 15 marzo 1997, n. 59, si è provveduto a disciplinare e concordare le modalità del subentro delle citate regioni allo Stato nell’esercizio delle funzioni e dei compiti di amministrazione e programmazione di cui al già menzionato articolo 8 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422;

CONSIDERATO che negli accordi di programma:

- era sospeso il trasferimento dei beni afferenti all’infrastruttura delle linee ferroviarie Parma-Suzzara e Ferrara-Suzzara, attesa la rilevanza che esse hanno per il sistema ferroviario nazionale;
- le parti si sono impegnate ad affidare la costruzione, l’ammodernamento, la manutenzione e la relativa gestione dell’infrastruttura ferroviaria ad F. S. s.p.a. con separato e contestuale accordo di programma, stipulato ai sensi dell’articolo 8, comma 6 bis, del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422;

VISTO il D.P.C.M. 16 novembre 2000 recante: “Individuazione e trasferimento alle regioni delle risorse per l’esercizio delle funzioni e i compiti conferiti ai sensi degli articoli 8 e 12 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, in materia di trasporto pubblico locale” e, in particolare, l’articolo 1, comma 2, che rende vigenti i richiamati accordi di programma a decorrere dal 1° gennaio 2001;

VISTO l’accordo di programma sottoscritto, in data 18 aprile 2000, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, la regione Emilia-Romagna e le Ferrovie dello Stato s.p.a., per l’affidamento immediato a quest’ultima, delle infrastrutture delle linee ferroviarie locali di rilevanza per il sistema ferroviario nazionale;

VISTA la legge 1° agosto 2002, n. 166 e, in particolare, l’articolo 38, comma 9, che prevede il trasferimento alle regioni territorialmente competenti, con le modalità di cui all’articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, delle infrastrutture ferroviarie per le quali:





Presidenza del Consiglio dei Ministri

- risultino stipulati gli accordi di programma nei termini e con le modalità di cui all'articolo 8,
- comma 6 bis, del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422;
- risulti l'integrazione dei medesimi accordi di programma, sottoscritti ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422;
- sia intervenuta la ratifica con il citato D.P.C.M. 16 novembre 2000;
-

CONSIDERATO che l'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, prevede, tra l'altro, che i suddetti accordi di programma di cui al comma 3 del medesimo decreto, definiscano il trasferimento dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura, a titolo gratuito, alle regioni;

CONSIDERATO, altresì, che il citato articolo 38, comma 9, della legge 1° agosto 2002, n. 166, prevede espressamente che "alla realizzazione degli interventi funzionali al potenziamento delle infrastrutture ferroviarie delle linee Parma-Suzzara e Ferrara-Suzzara, coerentemente ai programmi di utilizzo delle risorse nell'ambito di itinerari di rilievo nazionale ed internazionale, si provvederà attraverso una intesa generale quadro, con la quale saranno individuate le risorse necessarie";

VISTI gli accordi di programma sottoscritti dal Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti con gli assessori ai Trasporti delle regioni Emilia-Romagna e Lombardia, entrambi in data 15 giugno 2004;

CONSIDERATO che gli accordi di programma, sottoscritti in data 15 giugno 2004, integrano gli accordi di programma siglati, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, con la regione Emilia-Romagna in data 21 marzo 2000 e con la regione Lombardia in data 2 marzo 2000;

PRESO ATTO dell'accordo di programma sottoscritto dal Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti con gli assessori ai Trasporti delle regioni Lombardia e Emilia Romagna sempre in data 15 giugno 2004 e che costituisce allegato agli accordi di cui al punto precedente;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di trasferire alle regioni Lombardia ed Emilia Romagna, territorialmente competenti, i beni e le risorse indicati nei richiamati accordi di programma;

SENTITE le regioni interessate;

ACQUISITO in datail parere della Conferenza unificata Stato, regioni, città e autonomie locali di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

ACQUISITO in data.....il parere della Commissione parlamentare consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa istituita ai sensi dell'articolo 5 della legge 15 marzo 1997, n. 59;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del recante "Delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di affari regionali al Ministro senza portafoglio sen. prof. avv. Enrico La Loggia";

SENTITI i Ministri per le Infrastrutture e i Trasporti e dell'Economia e delle Finanze;

DECRETA

ARTICOLO 1

Accordi di programma

1. Gli accordi di programma stipulati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con le singole regioni Emilia-Romagna e Lombardia, in data 15 giugno 2004, allegati nn. 1 e 2 del presente decreto, in applicazione dell'articolo 38, comma 9, della legge 1° agosto 2002, n. 166, trovano applicazione a decorrere dal 1° settembre 2005.

ARTICOLO 2

Trasferimento di beni ed impianti

1. I beni e gli impianti da trasferire rispettivamente alle regioni Emilia-Romagna e Lombardia sono indicati negli allegati n. 1 degli accordi di programma di cui all'articolo 1 del presente decreto.
2. Il trasferimento dei beni e degli impianti avverrà con le modalità previste dall'articolo 4 del D.P.C.M. 16 novembre 2000.

ARTICOLO 3

Interventi diretti al risanamento tecnico

1. Gli interventi urgenti diretti al risanamento tecnico dei beni e degli impianti afferenti le linee oggetto degli accordi di cui all'articolo 1 del presente decreto, nonché i costi inerenti la progettazione degli interventi di potenziamento previsti dall'art. 38, comma 9, della legge 1° agosto 2002, n. 166 sono individuate nell'allegato n. 3 al presente decreto. La relativa copertura è individuata sulla base di quanto disposto nell'accordo di programma firmato in data 18 dicembre 2002 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e successive modifiche, nell'ambito delle risorse già disponibili per la regione interessata.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

2. Gli interventi di cui al primo comma ed i relativi costi, da qualificarsi come prioritari ai sensi dell'articolo 8, comma 5, dell'accordo di programma firmato in data 21 marzo 2000 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la regione Emilia-Romagna, integrano l'allegato n. 2 dell'accordo stesso, l'allegato n. 2 del D.P.C.M. 16 novembre 2000, nonché quelli previsti nel richiamato accordo del 18 dicembre 2002.

ARTICOLO 4

Interventi diretti al potenziamento e ammodernamento delle infrastrutture

Gli interventi individuati nell'accordo di programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, la regione Emilia-Romagna e la regione Lombardia del 15 giugno 2004, elencati nell'allegato n. 4 al presente decreto, in applicazione dell'articolo 38, comma 9, della legge 1° agosto 2002, n. 166, sono realizzati, coerentemente ai programmi di utilizzo delle risorse nell'ambito di itinerari di rilievo nazionale ed internazionale, previa intesa generale quadro volta ad individuare le risorse necessarie per la relativa copertura finanziaria.

Per il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per gli Affari Regionali
Sen. Prof. Enrico La Loggia



PER COPIA CONFORME

F064 0-6

01 GIU. 2005

Margherita Spalletti

per



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Parere ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n.59, sullo schema di DPCM recante "Trasferimento alle Regioni Emilia-Romagna e Lombardia delle ferrovie PARMA-SUZZARA e FERRARA-SUZZARA."

Rep. Atti n. 838/CV del 26 maggio 2005

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna seduta del 26 maggio 2005

VISTO il decreto legislativo 19 novembre 1997, n.422 che all'articolo 8, comma 3, dispone che le regioni subentrano alle funzioni ed ai compiti di programmazione ed amministrazione esercitati dallo Stato, sulla base di Accordi di Programma stipulati a norma dell'articolo 12 dello stesso decreto legislativo;

VISTI gli Accordi di programma siglati tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le Regioni Emilia-Romagna e Lombardia, rispettivamente in data 21 marzo 2000 e 2 marzo 2000, che disciplinano le modalità del subentro delle citate regioni nell'esercizio delle funzioni e compiti ad esse assegnate dalla normativa di cui trattasi, ed in particolare il trasferimento dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura a titolo gratuito alle regioni stesse;

CONSIDERATO che i richiamati Accordi di Programma risultano essere vigenti a far data dal 1 gennaio 2001, secondo quanto disposto dal DPCM 16 novembre 2000, all'articolo 1, comma 2;

CONSIDERATO che l'Accordo di programma del 18 aprile 2000, sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Emilia-Romagna e le Ferrovie dello Stato s.p.a, ha regolato l'affidamento immediato alla regione delle infrastrutture delle linee locali di rilevanza per il sistema ferroviario nazionale;

VISTA la legge 1 agosto 2002, n.166, ed in particolare l'articolo 38, comma 9, che ha previsto che, alla realizzazione degli interventi funzionali al potenziamento delle infrastrutture ferroviarie delle linee Parma-Suzzara e Ferrara-Suzzara, si provvederà attraverso un'intesa generale quadro, con la quale saranno individuate le risorse necessarie;

VISTI gli ulteriori Accordi di programma, siglati il 15 giugno 2004 tra le regioni citate ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di integrazione dei richiamati accordi in parola, che hanno definito le procedure di trasferimento dei beni e delle risorse necessarie all'utilizzo e alla gestione delle linee ferroviarie di cui trattasi;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

VISTO lo schema di DPCM, recante: "Trasferimento alle Regioni Emilia Romagna e Lombardia delle ferrovie Parma-Suzzara e Ferrara-Suzzara", predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio del Federalismo amministrativo, trasmesso con nota del 9 maggio 2005, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante (All.sub.A);

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta della Conferenza Unificata, nel corso della quale le Regioni, l'ANCI, l'UPI e l'UNCEM, hanno espresso il loro avviso favorevole;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sullo schema di DPCM, recante: "Trasferimento alle Regioni Emilia Romagna e Lombardia delle ferrovie Parma-Suzzara e Ferrara-Suzzara", di cui all'allegato sub. A) al presente atto.

IL SEGRETARIO
Dott. Riccardo Carpino

Riccardo Carpino

IL PRESIDENTE
Sen. Prof. Enrico La Loggia

Enrico La Loggia